



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



22° Ambito Scolastico
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
"BONITO-COSENZA"

Via G. D'Annunzio, 27 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)
Telefax 081/8711528

email: namm619008@istruzione.it PEC: namm619008@pec.istruzione
sito web: www.bonitocosenza.gov.it

Con l'Europa, investiamo nel vostro Futuro

Progetto: "Studenti competenti"

Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)

Avviso Prot. n. 1953 del 21/02/2017. Competenze di base

Progetto cod. 10.2.2A-FSEPON-CA-2017-601

CUP: E87I17000880007 CIG: Z00279F803

Prot. n.732/A40Fse

Castellammare di Stabia, 18-3-2019

Al sito web della scuola
Agli atti della scuola

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento fornitura carta, cancelleria, toner e materiale pubblicitario PON cod.10.2.2A-FSEPON-CA-2017-601 di importo inferiore alla soglia di € 40.000,00 col sistema dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 come modificato dal D.Lgs n.56/2017 – Codice CIG: Z00279F803

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che questa Istituzione Scolastica, a seguito di nota autorizzativa del MIUR prot.n.AOODGEFID/195 del 10-1-18 deve attuare n.6 moduli formativi nell'ambito del progetto: "Studenti competenti" Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo(FSE) - Avviso Prot. n. 1953 del 21/02/2017. Competenze di base;

PRESO ATTO che per l'attuazione dei n.6 moduli formativi denominati "Come antichi romani...", "ComPONiamo in Italiano", "KET Perfect!", "My first certification" e "On y va?" "Saperi e sapori", a cui sono iscritti complessivamente circa n.160 alunni, occorre procedere alla fornitura del seguente materiale:

Cancelleria per moduli didattici "Come antichi romani...", "ComPONiamo in Italiano", "KET Perfect!", "My first certification", "On y va?" e "Saperi e sapori"
n. 160 cartellina rigida con elastico contenente: quadernone a righe, penna blu a sfera, gomma, temperamatite di plastica ad un foro, matita H2
n.12 pendrive da 32 gb
n.20 righe da 50 cm
n.30 cartelloni bristol bianchi formato 35x50
n.4 barattoli di pennarelli da 96 pz marca Giotto
n.2 barattoli di pastelli da 84 pz marca Giotto
Carta, toner per attività didattica/amministrativa per l'attuazione del progetto
n.35 risme carta formato A4
n.2 toner fotocopiatrice Ricoh MP3350 b
n.2 toner fotocopiatrice Ricoh MP2501 sp

Materiale pubblicitario contenente logo del progetto
n.2 targhe in forex da cm.35 altezza x 50 larghezza 4 colori spessore 5mm
n.160 etichette adesive a colori su carta da cm.8x14 con dicitura relativa al progetto, da applicare su ogni singola cartellina (4 pz su ciascuno dei 40 fogli)

- VISTO** il R.D. n.2440 del 18/11/1923, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo regolamento approvato con R.D. n.827 del 23/5/1924 e ss.mm.ii;
- VISTA** la L. n.241 del 7/8/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. n.275 dell'8/3/1999, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art.21 della L. n. 59 del 15/3/1997;
- VISTA** la L. n.59 del 15/3/1997 concernente Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- VISTO** il D.L. n.165 del 30/3/2001 recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della L. 23-12-1999, n.488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
- VISTA** la L. n.107 del 13/7/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il D.Lgs n.50 del 18/4/2016 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art.32, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n.50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. n.50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

- VISTO** il D.Lgs n.97 del 25-5-2016 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 6-11--2012, n.190 e del D. Lgs. 14-3-2013, n.33, ai sensi dell'articolo 7 della L. 7-8-2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTE** le Linee Guida dell’ANAC n.4, aggiornate al D. Lgs. 19-4-2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che la prof.ssa Maria Giugliano, Dirigente Scolastico dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;
- TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell’Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
- VISTO** l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D. Lgs. 30-3-2001, n.165, dall’articolo 1, comma 78, della L. n.107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** il D.M. n.129 del 28-8-2018 concernente il “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107” ed in particolare l’art.45 comma 2, lett. a) del D.I.

129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO il Regolamento d'Istituto sulle attività negoziali, approvato dal C.d.I. il 7-3-2019 ed in particolare l'art.8 che regola la procedura delle spese dirette del Dirigente Scolastico per ACQUISIZIONE DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI PER IMPORTI INFERIORI A EURO 10.000,00 ed in particolare i seguenti commi:

“ 1. Il Dirigente Scolastico, per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi per importi inferiori a euro 10.000, al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali, svolge l'attività negoziale necessaria per l'attuazione del Programma Annuale, approvato dal Consiglio di Istituto che, ai sensi dell'Art. 4 c. 4 del D. l. MIUR 28.08.2018, N. 129, comprende l'autorizzazione degli impegni di spesa destinati alla sua realizzazione. La procedura di acquisto viene determinata, in piena autonomia dal Dirigente Scolastico, fra quelle previste dalla normativa vigente:

a) Affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. a) del Dlgs. 50/2016, come modificato dal Dlgs 56/2017 ovvero “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”,

b) Procedura negoziata, secondo la valutazione di opportunità del Dirigente Scolastico.

2. La scelta del fornitore nell'ipotesi di affidamento ai sensi della lettera a) del precedente comma 1 avviene, dopo le procedure indicate al comma 3 lettera a) e lettera b) del precedente art. 7 preferibilmente attraverso:

a) Indagine di mercato condotta tramite comparazione di siti web

b) Comparazione delle offerte presenti sul mercato elettronico della PA

c) Consultazione dell'elenco degli operatori economici dell'istituto.

3. L'affidamento avverrà in ogni caso nel rispetto dei principi enunciati all'art. 2 del presente regolamento e in linea con il Dlgs 50/2016”;

VISTA la delibera del 14/12/2018 con la quale il Consiglio d'Istituto ha approvato il PTOF per l'a.s. 2018/2019;

VISTA la delibera del 20/12/2018 con la quale il Consiglio d'Istituto ha approvato il PTOF per gli aa.ss. 2019/2022;

VISTA la delibera del 7/3/2019 con la quale il Consiglio d'Istituto ha approvato il Programma Annuale relativo all'E.F. 2019;

VERIFICATA ai sensi del D.L. n.52 del 7/5/2012, convertito con modificazione dalla L. n.94 del 6/7/2012, della L. n.228 del 24/12/2012 di stabilità 2013 e della L. n.208 del 28/12/2015, l'assenza alla data odierna di Convenzione o Accordo Quadro Consip per i servizi/fornitura che si intendono acquisire;

RITENUTO di dover applicare il principio di rotazione, escludendo dalla presente procedura la ditta che, nello scorso A.S., è risultata aggiudicataria di analoga procedura di gara

RITENUTO pertanto, di procedere sollecitamente alla fornitura con affidamento diretto, previa indagine esplorativa, effettuata mediante la consultazione, dall'elenco fornitori dell'istituzione scolastica, dell'operatore economico “Cartolibreria Il Cucciolo” P. IVA 03103491217 con sede in Via Annunziatella 33/B 80053 Castellammare di Stabia (NA), mai aggiudicatario di procedura di gara presso questa Istituzione Scolastica;

CONSIDERATA la richiesta informale di preventivo per l'acquisto del suddetto materiale fatta alla ditta Cartolibreria Il Cucciolo;

VISTO che il preventivo di spesa del 18-3-2019 (ns. prot.n.731/A40Fse del 18-3-19) ammonta ad €1.159,00 Iva inclusa (imp.le €950,00 + Iva €209,00);

RITENUTO utile, vantaggioso e conveniente aver esperito una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a) - D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, così come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, per procedere all'individuazione della Ditta Cartolibreria Il Cucciolo P.IVA 03103491217 con sede in Via Annunziatella 33/B 80053 Castellammare di Stabia (NA) cui affidare la fornitura in discorso alla luce delle seguenti ragioni:

a) Valore della fornitura non eccedente il limite di €10.000,00 come fissato dal D.l. n.129 del 28-8-2018 e dal Regolamento d'Istituto sulle attività negoziali;

b) Congruità del prezzo offerto dalla suddetta Ditta allineato ai valori di mercato;

c) Adeguatezza ed idoneità dell'affidamento diretto per l'ottimizzazione dei tempi di acquisizione e dell'impegno delle risorse umane utilizzate nell'espletamento delle procedure di scelta del contraente;

d) Valutazione positiva della corrispondenza della fornitura con l'interesse pubblico;

e) Verifica positiva del DURC per quanto riguarda la regolarità contributiva;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

DATO ATTO che il CIG che identifica la presente fornitura è il n.Z00279F803 e che il suo importo di €950,00 Iva esclusa corrisponde ai costi proposti dalla ditta Cartolibreria Il Cucciolo;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul Progetto P02/02 "PROGETTO PON FSE COD.NAZ. 10.2.2A-FSEPON-CA-2017-601 ex P65" del Programma Annuale E.F. 2019 per la copertura delle spese di acquisizione della fornitura che si intende affidare;

DETERMINA

Art.1

Tutto quanto in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art.2

Procedere, per i motivi esposti in premessa, all'affidamento diretto in economia per la fornitura del suddetto materiale di cancelleria, carta, toner e materiale pubblicitario, ai sensi del D.l. n.129 del 28-8-2018 e dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs 56/2017, a favore della ditta Cartolibreria Il Cucciolo P.IVA 03103491217 con sede in Via Annunziatella 33/B 80053 Castellammare di Stabia (NA), ai prezzi, patti e condizioni fissati in sede di preventivo.

Art.3

Impegnare l'importo di spesa per la fornitura di cui all'art.2 di €1.159,00 Iva inclusa sullo stanziamento del Livello 01/02/29 del Progetto P02/02 "PROGETTO PON FSE COD.NAZ. 10.2.2A-FSEPON-CA-2017-601 ex P65" del Programma Annuale E.F. 2019, che ne presenta la disponibilità.

Art. 4

La fornitura di cui all'art.2 sarà regolamentata dall'emissione di apposito ordine d'acquisto e dovrà essere eseguita entro 3 giorni dalla ricezione dell'ordine.

Art. 5

Il pagamento della fornitura sarà effettuato previa ricezione di fattura elettronica, e successivamente all'acquisizione telematica di regolare certificazione DURC, nonché dichiarazione di assunzione di obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Art.6

Ulteriori patti e condizioni saranno forniti nell'ordine di acquisto, in esecuzione della presente determina.

Art.7

Ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene nominato Responsabile del procedimento il Dirigente Scolastico della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "BONITO - COSENZA" di CASTELLAMMARE DI STABIA, Prof.ssa Maria Giugliano.

Art.8

La presente determina verrà pubblicata sul sito web istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Maria Giugliano
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, co. 2, DL.vo39/1993